

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL QUESTIONARIO SULL'AVVIO E SULL'OPERATIVITÀ DEI NUVV**

### **1. OPERATIVITÀ DEL NUCLEO**

***a. Valutazione complessiva, alla luce dei dati forniti nel questionario allegato, della rispondenza con i quattro requisiti di operatività individuati.***

1. Tra i Servizi della Regione, il Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali, incardinato nella Presidenza della Regione, assicura l'espletamento delle funzioni di programmazione degli investimenti extra-agricoli a finalità strutturale. Le principali aree di competenza della struttura consistono:

- nella programmazione e valutazione degli investimenti pubblici, assicurata da due unità dirigenziali del Dipartimento: la Direzione programmazione e valutazione investimenti e il Servizio investimenti pubblici;
- nelle politiche e nei programmi statali e comunitari, assicurate da due unità dirigenziali (Direzione politiche e programmi statali e comunitari; Servizio programmi statali e comunitari), oltreché da un Servizio direttamente dipendente dal coordinatore del Dipartimento.

Le competenze delle unità dirigenziali del Dipartimento sono più precisamente indicate nell'allegato n. 1 al questionario. In forza di tali competenze, il Dipartimento si occupa, tra l'altro, della programmazione degli investimenti pubblici a carattere strategico di interesse regionale e di quelli effettuati nell'ambito dei programmi regionali di opere pubbliche di interesse locale, della programmazione degli interventi inclusi nell'Intesa istituzionale di programma per la Valle d'Aosta (legge n. 662 del 1996), dell'attivazione del **nuvv** di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio degli investimenti pubblici (mip) e del codice unico di progetto (cup). Sul versante delle politiche strutturali comunitarie, il Dipartimento assicura le funzioni di "cabina di regia" regionale, nonché la gestione dei programmi a titolo dell'obiettivo 2 dei fondi strutturali e dei programmi di iniziativa comunitaria finanziati dal fesr.

Il **nuvv** è incardinato nell'ambito del menzionato Dipartimento e presieduto dal Coordinatore del medesimo Dipartimento. E' pertanto soddisfatto il requisito di adeguata collocazione nelle strutture di programmazione regionale.

2. Il **nuvv** gestisce procedure di programmazione per progetti basate su metodi di valutazione comparata di richieste di finanziamento (comprendente l'analisi di coerenza con il quadro programmatico vigente, analisi di idoneità tecnica degli elaborati progettuali, la

verifica di equilibrio finanziario e di redditività economica delle proposte basata sull'analisi costi-benefici, la graduazione delle richieste idonee sulla base di specifici criteri di priorità) e ne assicura il monitoraggio. E' pertanto soddisfatto anche il secondo requisito di operatività (svolgimento funzioni tecniche di programmazione, valutazione, monitoraggio a forte contenuto di specializzazione).

3. I livelli di competenza tecnica e amministrativa del **nuvv** sono assicurati, da una parte, dalla presenza nel **nuvv** stesso dei dirigenti direttamente responsabili delle politiche settoriali della Regione e, dall'altra, di professionisti di chiara fama e provata esperienza nelle materie di rispettiva competenza. E' pertanto soddisfatto il terzo requisito.

4. Il **nuvv** possiede un bagaglio di competenze esercitate ormai da 15 anni nella valutazione di progetti, utilizzando anche metodi innovativi (analisi costi-benefici). A partire dal 1998, la Regione ha conferito specifico incarico alla società affidataria della valutazione del docup obiettivo 2 1997-1999, per l'individuazione di un modello di valutazione estendibile agli interventi strutturali finanziati in via esclusiva dalla Regione, mediante:

- ricognizione degli ambiti di intervento dei programmi a finalità strutturale attuati dalla Regione, delle strutture amministrative interessate, del quadro normativo di riferimento, delle caratteristiche della relativa gestione finanziaria, tecnica e procedurale;
- verifica dell'adattabilità delle metodologie utilizzate per la valutazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali comunitari ed indicazione delle eventuali modifiche da apportare a tali metodologie, in considerazione delle peculiarità rilevate sotto i profili amministrativo, settoriale, finanziario e tecnico, negli investimenti a finalità strutturale finanziati in via esclusiva dalla Regione.

Il **nuvv** si avvale per la gestione dei programmi regionali di apposito software di cui è allo studio una revisione finalizzata anche a consentire l'adesione e la contribuzione continuativa alla rete dei **nuvv**. Anche il quarto requisito è pertanto soddisfatto.

***b. Principali problemi che ostacolano la piena operatività del Nucleo***

Il **nuvv** è pienamente operativo.

***c. Previsioni, contenuti e tempi, per migliorare l'aderenza ai requisiti di operatività.***

Al fine di estendere le competenze del **nuvv** e di migliorarne l'efficienza, risulta di fondamentale importanza la possibilità di acquisire i finanziamenti all'uopo stanziati a valere sul bilancio statale, che consentiranno di disporre di ulteriori risorse umane e tecnologiche, accelerando in tal modo i processi di adeguamento funzionale delle strutture regionali, i cui tempi sarebbero altrimenti incongrui con le menzionate esigenze.

***d. Descrizione del modello organizzativo e funzionale adottato ed eventuali previsioni di adattamento.***

Il **nuvv** ha una composizione a "geometria variabile", comprendente cinque esperti esterni, nominati dalla Giunta regionale, di cui uno su designazione degli enti locali e sette dirigenti regionali, individuati in relazione alle funzioni attribuite ai responsabili delle strutture regionali ed alla tipologia degli interventi oggetto di valutazione. In alcuni casi la composizione è stata integrata con altri dirigenti interni, in relazione agli argomenti affrontati (ad es. interventi di completamento della metanizzazione e programmazione degli Accordi di programma quadro). L'attuale organizzazione articola la struttura nel vero e proprio **nuvv**, avente funzioni di indirizzo e supervisione ma anche prettamente operative, e

nella struttura di supporto che espleta gli adempimenti istruttori propedeutici alle decisioni del **nuvv** e assicura il supporto logistico. Detta struttura fa parte della Direzione programmazione e valutazione investimenti e dispone di un organico di quattro dipendenti (due coadiutori, un segretario e un istruttore amministrativo). L'attività del **nuvv** è altresì supportata da un dirigente (Capo Servizio investimenti pubblici).

Nell'ambito dell'incarico di cui al precedente punto a.4., è stato prodotto un rapporto che prefigura che il **nuvv** possa evolvere, da struttura tecnica preposta alla valutazione dei progetti, a riferimento privilegiato per qualunque attività di valutazione all'interno della Regione e fornire indirizzo e supporto alle valutazioni effettuate da altre strutture regionali. Sulla base di tale rapporto, il **nuvv** ha definito le fasi necessarie al compimento di questo processo.

## **2. ATTIVITÀ**

### ***a. Tipologie di attività previste al momento della costituzione formale***

L'articolo 1, comma 3, della legge n. 144 del 1999 ha stabilito che le attività volte alla costituzione dei **nuvv** fossero realizzate tenendo conto delle strutture similari già esistenti e della necessità di evitare duplicazioni. In considerazione di quanto sopra, la Giunta regionale ha progressivamente conferito, con quattro diversi atti amministrativi adottati a partire dal luglio 2000, funzioni di **nuvv** di cui alla citata legge n. 144/1999 al Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, istituito dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48, recante "Interventi regionali in materia di finanza locale". Per effetto di tali deliberazioni e della l.r. 48/1995, il **nuvv** espleta le seguenti attività: valutazione delle richieste di finanziamento delle Comunità montane ai sensi decreto del Ministro del tesoro 28 gennaio 2000 (legge n. 97 del 1994 sulla montagna); definizione delle modalità di redazione degli studi di fattibilità di opere pubbliche (articolo 4 legge n. 144/1999); valutazione e certificazione degli studi di fattibilità; valutazione delle richieste finanziamento presentate dai comuni ai sensi della deliberazione Cipe 129 del 21 dicembre 2000 (completamento reti di metanizzazione comuni montani del centro-nord); supporto tecnico nelle fasi di programmazione, formulazione, valutazione e verifica degli Accordi di programma quadro (legge n. 662 del 1996) e degli interventi attuativi degli stessi in applicazione dell'Intesa istituzionale di programma per la Valle d'Aosta; definizione delle modalità istruttorie, svolgimento dell'istruttoria delle richieste di finanziamento e formulazione alla Giunta regionale delle proposte di programmi a valere sul Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI) di cui alla l.r. n. 48 del 1995, per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale; monitoraggio dei programmi FoSPI approvati.

### ***b. Eventuali strutture similari preesistenti assimilate nel Nucleo***

Vedi precedente punto 2.a.

### ***c. Programma di attività: approvazione, contenuti, tempistica, ecc.***

Non viene formalmente approvato un programma di attività. Peraltro, le scadenze imposte dalle normative che presiedono ai procedimenti amministrativi cui partecipa il **nuvv**, ne definiscono contenuti e tempistiche delle attività.

***d. Attività svolte dalla costituzione del Nucleo (ad esempio: selezione progetti, sostegno alla finanza di progetto, monitoraggio, codice unico di progetto, formazione operatori, seminari informativi, accordi con istituzioni scientifiche, predisposizione rapporti, proposte modifiche normative, ecc.), per quelle specifiche dei Nuclei regionali (certificazione studi di fattibilità, approvazione progetti delle Comunità montane) indicare anche le quantità.***

1. finanziamento progetti presentati da Comunità montane per le finalità di cui all'articolo 34, comma 2, della l. n. 144 del 1999:  
definizione modalità di presentazione e selezione delle domande e predisposizione istruzioni ai proponenti, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3342/2000; definizione delle schede di valutazione e delle modalità di applicazione dei criteri di selezione delle richieste, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4300/2000; istruttoria delle sei richieste pervenute e formulazione alla Giunta regionale della proposta di graduatoria delle medesime;
2. finanziamenti a fondo perduto per la progettazione preliminare, accesso al fondo rotativo per la progettualità e assegnazione di titolo preferenziale ai fini dell'accesso a ulteriori fondi, in applicazione dell'articolo 4, commi 2, 5, 6 e 8, della l. n. 144 del 1999: definizione procedure per la presentazione e selezione delle richieste e predisposizione della "Guida per la redazione degli studi di fattibilità" - sulla base dell'analoga "Guida" adottata dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e province autonome - approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4123/2001; analisi, valutazione e richiesta di integrazioni di n. 2 studi pervenuti; certificazione di n. 2 studi;
3. finanziamenti per completamento reti metanizzazione ai sensi articolo 28, comma 2, l. n. 144 del 1999:  
supporto alla predisposizione della documentazione per la presentazione delle richieste e alla definizione dei criteri di selezione, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1388/2001; espletamento dell'istruttoria delle tre richieste pervenute e proposta alla Giunta dei progetti da approvare;
4. Accordi di programma quadro attuativi dell'Intesa istituzionale di programma per la Valle d'Aosta:  
supporto tecnico alla Giunta regionale. E' tuttora in corso l'esame della proposta di Accordo e del relativo allegato tecnico che definisce gli interventi da realizzare e le relative modalità di attuazione;
5. interventi del Fondo per speciali programmi di investimento di cui alla l.r. n. 48 del 1995 (attività svolte nel 2001):  
definizione delle modalità istruttorie, ai sensi articolo 19, comma 2; espletamento dell'istruttoria, ai sensi articolo 19, comma 4, di n. 85 progetti preliminari, di cui per n. 63 progetti l'attività è tuttora in corso, nonché di n. 22 progetti esecutivi; redazione di proposte alla Giunta regionale di un programma preliminare e un programma definitivo, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2; monitoraggio sull'attuazione dei programmi, ai sensi articolo 24, comma 4.

***e. Attività previste nel prossimo futuro: tipologie, modalità, tempi***

E' prevista la prosecuzione delle attività di cui alla precedente lettera d. ed in particolare di quelle previste ai punti 2., 3., 4. e 5.. Per quanto concerne i punti 2. e 3., si provvederà

all'esame delle richieste di finanziamento e degli studi di fattibilità che perverranno nel 2002. Per quanto concerne il punto 4., il **nuvv** continuerà a fornire supporto alla Giunta regionale per le decisioni relative alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro e all'attivazione degli interventi in esso previsti, nonché a supportare i servizi regionali per la redazione della proposta di Accordo sulla mobilità. Per quanto attiene al punto 5., il **nuvv** provvederà all'ultimazione dell'istruttoria di n. 63 progetti preliminari e alla formulazione alla Giunta regionale della proposta di programma preliminare e provvederà all'istruttoria dei progetti esecutivi che perverranno entro il corrente anno e alla predisposizione del rapporto annuale di monitoraggio. Saranno altresì effettuate attività accessorie (aggiornamento delle modalità di presentazione delle richieste; revisione del software di gestione, ...). Infine il **nuvv** ha stabilito di effettuare, nell'anno 2002, una revisione delle procedure di monitoraggio, per arricchirle di contenuti attinenti alla valutazione a posteriori degli effetti ottenuti con gli interventi e del confronto con gli effetti attesi, prospettati nello studio di fattibilità e convenienza economica presentato a corredo della richiesta di finanziamento.

Il **nuvv** nella seduta del 21 novembre 2001 ha altresì approvato le seguenti attività, finalizzate all'ampliamento delle competenze del **nuvv** ad altri ambiti di valutazione:

1. stesura di un documento che definisca il percorso da effettuare;
2. condivisione del documento da parte della Giunta regionale;
3. definizione del numero e delle professionalità necessarie;
4. avvio della fase operativa di ampliamento:
  - 4.1 effettuando la ricognizione di tutte le strutture regionali interessate da procedure di valutazione;
  - 4.2 definendo una metodologia uniforme da applicare alle procedure di valutazione censite;
5. sulla base della ricognizione, verifica di coerenza ed efficacia delle procedure vigenti;
6. ricognizione degli indirizzi di programmazione del Piano territoriale paesistico, utilizzabili per ogni procedura censita e dei soggetti competenti a verificare il rispetto di tali indirizzi;
7. predisposizione di un documento di indirizzo da sottoporre alla Giunta regionale.

### **3. SPESE**

#### ***a. Descrizione delle spese effettive sostenute, impegnate, previste.***

La ricognizione delle spese sostenute nel 2001 per il funzionamento del **nuvv**, ha evidenziato che le principali voci di costo sono addebitabili ai compensi per i componenti del **nuvv** esterni all'amministrazione regionale e per quelli che ne fanno parte. Altre voci di costo di minore entità sono rappresentate dagli oneri previdenziali e dalle spese per studi, indagini e rilevazioni. Per il calcolo delle retribuzioni dei componenti interni all'amministrazione, considerato che essi non percepiscono indennità accessorie connesse alla loro appartenenza al **nuvv**, sono state computate le giornate lavorative da ciascuno dedicate all'attività del **nuvv** e la relativa quota di retribuzione ad essi corrisposta. Non sono state incluse nella ricognizione le spese relative ad attrezzature informatiche, locali, canoni, pubbliche utenze, pulizia e riscaldamento ..., in quanto si dovrebbe procedere a stime che

richiedono tempi non congrui con quelli assegnati alla presente rilevazione. Ciò nondimeno, dette spese sembrano di importo non trascurabile.

Si prevede, per l'anno in corso, che le spese di funzionamento del *nuvv* si mantengano, in termini reali, sui livelli registrati nel 2001.

***b. Risorse di cofinanziamento del Nucleo da parte dell'Amministrazione: stanziamento, effettiva disponibilità e utilizzazione***

Considerato che il *nuvv* è stato costituito in Valle d'Aosta, assegnando le funzioni proprie di tale unità tecnica al Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, di cui alla legge regionale n. 48 del 1995<sup>1</sup>, la Regione ha utilizzato – nelle more della definizione dei rapporti finanziari con lo Stato per le attività del *nuvv* – apposito stanziamento a valere sul bilancio regionale, iscritto per il funzionamento del Nucleo di cui alla l.r. n. 48/1995.

Ad avvenuta definizione dei predetti rapporti finanziari, si ritiene che il cofinanziamento delle regioni per le attività dei *nuvv* potrebbe essere fissato in misura pari alla ripartizione Stato/Regione per le contropartite nazionali pubbliche degli interventi dei fondi strutturali comunitari (70% Stato; 30% regioni, nelle regioni del centro-nord).

***c. Eventuali proposte***

#### **4. PROBLEMI E PROSPETTIVE DEL NUCLEO**

***a. I problemi di integrazione con le altre strutture dell'amministrazione***

Il *nuvv* è composto, tra gli altri, dai dirigenti delle strutture regionali competenti in materia di programmazione e valutazione investimenti, urbanistica, viabilità, opere idrauliche, opere edili, forestazione, oltre che dai soprintendenti regionali ai beni culturali e ambientali e agli studi. Pertanto è assicurata una stretta integrazione del *nuvv* con le strutture dell'amministrazione. Detta integrazione è altresì rafforzata dalla prassi di integrare la composizione del *nuvv* ogniqualvolta se ne presenta la necessità, con i dirigenti di altre strutture regionali competenti in relazione alle materie in esame.

***b. I vincoli e nodi da affrontare interni ed esterni***

La sfida più importante che attende il *nuvv* è quella di favorire la diffusione delle metodologie di programmazione e valutazione degli investimenti pubblici in tutti i settori dell'amministrazione regionale suscettibili di utilizzarle nelle attività di istituto. Si tratta di un compito delicato, in quanto:

- è difficoltoso modificare prassi amministrative radicate anche perché a ciò è connessa la crescita professionale e l'acquisizione di nuove competenze da parte degli attori istituzionali;
- si corre il rischio di far apparire l'attività del *nuvv*, quale indebita ingerenza nell'espletamento delle competenze istituzionali dei servizi di settore;
- l'estensione delle metodologie di programmazione impone maggiore efficienza e capacità operativa al *nuvv* di quanto attualmente esso disponga.

---

<sup>1</sup> detto Nucleo è in realtà esistente dal 1986, in quanto istituito per la prima volta dalla legge regionale n. 51 del 1986, che ha introdotto il *fondo regionale investimenti e occupazione*, sul modello del *fondo investimenti e occupazione* dello Stato.

***c. Rete dei NUVV: aspettative e potenzialità***

Si ritiene che il Comitato di coordinamento di cui si prefigura la costituzione nello studio di fattibilità per la rete dei *nuvv*, dovrebbe essere composto dai presidenti di tutti i *nuvv*, anziché da una limitata rappresentanza, al fine di poter considerare con maggior attenzione le diverse aspettative e le specificità di ciascuna amministrazione.

***d. Programmi futuri e prospettive di evoluzione del Nucleo***

Si rinvia al precedente punto 2.e.

***e. Richieste specifiche e proposte per l'attività del CTP***

Aosta, li 26 marzo 2002

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
Luigi MALFA

IL DIRETTORE DELLA PROGRAMMAZIONE  
Massimo ROSSET

**COMITATO TECNICO PARITETICO  
PER I NUCLEI DI VALUTAZIONE E  
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI  
OPERANTE IN AMBITO CIPE**

**QUESTIONARIO**

**SULL'AVVIO E OPERATIVITA' DEI NUCLEI DI  
VALUTAZIONE E VERIFICA**



## NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

### **Amministrazione:**

Regione autonoma Valle d'Aosta  
Presidenza della Regione  
Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali  
Direzione programmazione e valutazione investimenti  
Piazza Accademia di Sant'Anselmo, 2  
11100 AOSTA  
Tel. 0165 275711. Fax 0165 275744. E-mail: d-programmi@regione.vda.it

Comitato Tecnico Paritetico  
per i Nuclei di Valutazione  
c/o Servizio Centrale Segreteria CIPE Ufficio II  
Via XX Settembre n.97 R O M A

### **1 ADEGUATA COLLOCAZIONE NELLE STRUTTURE DI PROGRAMMAZIONE**

#### **1.1 modalità di costituzione formale**

L'articolo 1, comma 3, della legge n. 144 del 1999 ha stabilito che le attività volte alla costituzione dei nuvv fossero realizzate tenendo conto delle strutture similari già esistenti e della necessità di evitare duplicazioni. In considerazione di quanto sopra la Giunta regionale ha conferito con proprie deliberazioni funzioni di nuvv di cui alla citata legge n. 144/1999 al nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, istituito dalla legge regionale 20 novembre 1995, n. 48, recante "interventi regionali in materia di finanza locale". Si evidenzia che detta legge regionale prevede, all'articolo 24, comma 4, che " ... il nucleo provvede, su richiesta della Giunta regionale: a) alla valutazione tecnica ed economica di piani e progetti di investimento pubblico con specifico riguardo all'analisi costi-benefici, in via preliminare, concomitante e successiva al finanziamento e all'esecuzione dei progetti stessi; b) alla formulazione di pareri ed alla prestazione di assistenza tecnica in ordine alle metodologie di valutazione da adottarsi da parte di altri organi della regione. ".

Le funzioni di nuvv sono state attribuite con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: n. 2496 del 24 luglio 2000; n. 973 del 2 aprile 2001; n. 1388 del 30 aprile 2001; n. 3697 dell'8 ottobre 2001.

#### **1.2 collocazione istituzionale**

Il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici è incardinato nel Dipartimento Pianificazione investimenti e politiche strutturali - Direzione programmazione e valutazione investimenti - della Presidenza della Regione.

#### **1.3 collocazione funzionale e competenze attribuite**

Collocazione funzionale: per descrivere la collocazione funzionale del Nuvv sono indicate, nell'allegato n. 1, le competenze assegnate al Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali e alle strutture dirigenziali che ne fanno parte, aventi rilievo ai fini dell'attività del nuvv.

**Competenze attribuite:** valutazione richieste finanziamento Comunità montane ai sensi decreto Ministro tesoro 28 gennaio 2000 (legge n. 97 del 1994 sulla montagna); definizione modalità di redazione degli studi di fattibilità di opere pubbliche (articolo 4 legge n. 144/1999); valutazione e certificazione degli studi di fattibilità; valutazione richieste finanziamento presentate dai comuni ai sensi della deliberazione Cipe 129 del 21 dicembre 2000 (completamento reti di metanizzazione comuni montani del centro-nord); supporto tecnico nelle fasi di programmazione, formulazione, valutazione e verifica degli Accordi di programma quadro (legge n. 662 del 1996) e degli interventi attuativi degli stessi in applicazione dell'Intesa istituzionale di programma per la Valle d'Aosta; definizione delle modalità istruttorie, svolgimento dell'istruttoria delle richieste di finanziamento e formulazione alla Giunta regionale delle proposte di programmi a valere sul Fondo per speciali programmi di investimento (FoSPI) di cui alla l.r. n. 48 del 1995, per la realizzazione di infrastrutture di interesse locale; monitoraggio dei programmi FoSPI approvati.

#### 1.4 inserimento in procedimenti amministrativi e/o in procedure di programmazione

Sono di seguito elencati i procedimenti amministrativi cui partecipa il Nuvv e gli adempimenti da esso espletati nell'ambito di tali procedimenti:

- \* finanziamento progetti presentati da Comunità montane per le finalità di cui all'articolo 34, comma 2, della l. n. 144 del 1999 (definizione modalità di presentazione e selezione delle domande e predisposizione istruzioni ai proponenti, approvate dalla GR con deliberazione n. 3342/2000; definizione delle schede di valutazione e delle modalità di applicazione dei criteri di selezione delle richieste, approvate dalla GR con deliberazione n. 4300/2000; istruttoria e formulazione alla Giunta regionale della proposta di graduatoria delle richieste);
- \* finanziamenti a fondo perduto per la progettazione preliminare, accesso al fondo rotativo per la progettualità e assegnazione di titolo preferenziale ai fini dell'accesso a ulteriori fondi, in applicazione dell'articolo 4, commi 2, 5, 6 e 8, della l. n. 144 del 1999 (definizione procedure per la presentazione e selezione delle richieste e predisposizione della "Guida per la redazione degli studi di fattibilità" - sulla base dell'analoga "Guida" adottata dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e P.A. - approvate dalla GR con deliberazione n. 4123/2001; certificazione degli studi);
- \* finanziamenti per completamento reti metanizzazione ai sensi articolo 28, comma 2, l. n. 144 del 1999 (supporto alla predisposizione della documentazione per la presentazione delle richieste e alla definizione dei criteri di selezione, approvati dalla GR con deliberazione n. 1388/2001; espletamento dell'istruttoria delle richieste e proposta alla Giunta dei progetti da approvare);
- \* Accordi di programma quadro attuativi dell'Intesa istituzionale di programma per la Valle d'Aosta ( supporto tecnico alla Giunta regionale);
- \* Interventi del Fondo per speciali programmi di investimento di cui alla l.r. n. 48 del 1995 (definizione modalità istruttorie, ai sensi articolo 19, comma 2; espletamento istruttoria, ai sensi articolo 19, comma 4; redazione di proposta alla Giunta regionale dei programmi preliminare e definitivo, ai sensi articolo 20, commi 1 e 2; monitoraggio sull'attuazione dei programmi, ai sensi articolo 24, comma 4).

#### 1.5 espressione di pareri (obbligatori e/o vincolanti)

Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della l.r. n. 48 del 1995, il Nuvv formula pareri, su richiesta della Giunta regionale, in ordine alle metodologie di valutazione da adottarsi dagli altri organi della Regione.

#### tempo di lavoro svolto nel Nucleo

- 1.6 **componenti esterni** lavoro dedicato a riunioni e/o incontri informali
- |  |                    |                     |
|--|--------------------|---------------------|
| a) con altri componenti del Nucleo       | <u>80% (stima)</u> | % di tempo dedicata |
| b) con altri membri dell'Amministrazione | <u>20% (stima)</u> | % di tempo dedicata |
- 1.7 **componenti interni** lavoro svolto nell'Amministrazione dedicato esclusivamente all'attività del Nucleo
- |  |                    |                     |
|--|--------------------|---------------------|
|  | <u>vedi nota 1</u> | % di tempo dedicata |
|--|--------------------|---------------------|

nota 1: non è possibile quantificare complessivamente la percentuale, in quanto (cfr. punto 2.3) il Nucleo è costituito "a geometria variabile" per quanto concerne i suoi componenti interni, alcuni dei quali sono associati solo in relazione alla specifica materia trattata. Si indica, pertanto, la percentuale stimata, limitatamente ai componenti fissi del Nucleo: Coordinatore del Dipartimento: 20%; Direttore della programmazione e valutazione investimenti: 70%; Direttore dell'Urbanistica: 10%.

## 2 SVOLGIMENTO FUNZIONI TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E MONITORAGGIO A FORTE CONTENUTO DI SPECIALIZZAZIONE

### 2.1 modalità di nomina del responsabile/coordinatore

#### a) tipo di specializzazione richiesta

La deliberazione della giunta regionale n. 2200 del 28 giugno 1999 ("nomina, per il triennio luglio 1999 - giugno 2002, dei componenti il nucleo di valutazione di cui all'art. 24 della l.r. n. 48/1995, nonché definizione delle modalità di funzionamento e determinazione del compenso spettante ai membri esterni all'amministrazione regionale e relativo impegno di spesa"), ha affidato le funzioni di Presidente, tra i componenti del nucleo, al Coordinatore del dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali della Presidenza della Regione. Pertanto la nomina non è effettuata con riferimento alle specializzazioni, bensì al ruolo ricoperto dal Presidente in seno all'Amministrazione regionale. Peraltro l'espletamento delle competenze dipartimentali indicate all'allegato n. 1 assicura la necessaria professionalità.

#### b) incarico svolto a tempo pieno o tempo dedicato per tale attività (% rispetto al tempo pieno)

20% rispetto al tempo pieno.

### 2.2 grado di indipendenza funzionale del responsabile (responsabilità di organizzazione delle attività del Nucleo)

L'attività del Nucleo è incardinata nel Dipartimento pianificazione investimenti e politiche strutturali della Presidenza della Regione. L'indipendenza funzionale del Presidente del Nucleo è assicurata dalla circostanza che lo stesso è anche coordinatore del Dipartimento regionale di cui sopra.

### 2.3 struttura interna e organizzazione del Nucleo

Il Nucleo ha una composizione a "geometria variabile", comprendente cinque esperti esterni, nominati dalla Giunta regionale, di cui uno su designazione degli enti locali e sette dirigenti regionali, individuati in relazione alle funzioni attribuite ai responsabili delle strutture regionali ed alla tipologia degli interventi oggetto di valutazione. In alcuni casi la composizione è stata integrata con altri dirigenti interni, in relazione agli argomenti affrontati (ad es. interventi di completamento della metanizzazione e programmazione Accordi di programma quadro). L'attuale organizzazione articola la struttura nel vero e proprio Nucleo, avente funzioni di indirizzo e supervisione ma anche prettamente operative e nella struttura di supporto che espleta gli adempimenti istruttori propedeutici alle decisioni del Nucleo e assicura il supporto logistico. Detta struttura fa parte della Direzione programmazione e valutazione investimenti e dispone di un organico di quattro dipendenti (due coadiutori, un segretario e un istruttore amministrativo). L'attività del Nucleo è altresì supportata da un dirigente (Capo Servizio investimenti pubblici).

### 2.4 composizione del Nucleo

#### componenti esterni

(alla P.A.)

a) a tempo pieno **totale numero**  
 b) a tempo parziale **totale numero**  
 c) per i componenti a tempo parziale indicare il numero di mesi (in un anno) di impegno dedicato al Nucleo

nessuno
cinque
ciascun componente assicura un impegno minimo di 60 giornate lavorative, articolate in tutti i dodici mesi dell'anno

#### componenti interni

(alla P.A.)

a) a tempo pieno **totale numero**  
 b) a tempo parziale **totale numero**  
 c) per i componenti a tempo parziale indicare il numero di mesi (in un anno) di impegno dedicato al Nucleo

vedi nota 2
sette
cfr. punto 1.7 e nota 1

### 2.5 numero dei componenti esterni del Nucleo

che prestano servizio in un altro Nucleo di valutazione:

**Totale**

c/o Amm.ni centrali \_\_\_\_\_

c/o Amm.ni regionali \_\_\_\_\_

c/o altre istituzioni pubbliche \_\_\_\_\_

### 2.6 peso delle diverse aree di attività in corso (o svolte)

(in percentuale del tempo di lavoro totale)

a) valutazione di programmi o progetti o stesura di rapporti su valutazione di terzi	<u>75</u> %
b) Stesura di rapporti, linee guida, note metodologiche, ect.	<u>10</u> %
c) supporto tecnico alla stessa Amm.ne di appartenenza (non rientrante in a e b)	<u>5</u> %
d) supporto tecnico ad altre Amministrazioni (non rientrante in a e b)	<u>10</u> %

nota 2: l'ufficio di supporto al Nucleo è composto da quattro dipendenti (cfr. punto 2.3) dedicati a tempo pieno.

### 3 ADEGUATEZZA DEI LIVELLI DI COMPETENZA TECNICA E AMMINISTRATIVA

#### 3.1 procedure seguite per la selezione dei componenti dei Nuclei

(procedure di evidenza pubblica o altre procedure)

I componenti del Nucleo sono selezionati sulla base delle procedure stabilite dalla l.r. 28 aprile 1998, n. 18, recante "norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie".

#### 3.2 tipologia di esperti selezionati in relazione alle funzioni assegnate al Nucleo

(supporto per gestione e programmazione, valutazione, monitoraggio e analisi, altro)

esperti nella valutazione economica degli investimenti pubblici, in materia giuridica, in statica delle costruzioni, in restauro edilizio e tutela del paesaggio

#### 3.3 criteri di selezione dei componenti interni

Requisiti richiesti e requisiti soddisfatti:

I componenti interni sono selezionati sulla base del ruolo svolto nell'Amministrazione regionalere (cfr. punto 2.3). In particolare sono associati quali componenti interni i dirigenti regionali competenti in materia di: pianificazione investimenti e politiche strutturali; programmazione e valutazione investimenti; urbanistica e tutela del paesaggio; viabilità, opere edili, assetto del territorio e risorse idriche; politiche educative; forestazione; tutela beni culturali.

#### 3.4 criteri di selezione dei componenti esterni

Requisiti richiesti e requisiti soddisfatti:

confronta punto 3.1

#### 3.5 numero e tipologia delle metodologie di valutazione e verifica elaborate autonomamente dal Nucleo e/o diffuse al di fuori della propria Amm.ne

numero: due metodologie (Fondo per speciali programmi di investimento - FoSPI; Studi di fattibilità - SdF)

Tipologia:

FoSPI: procedure per la presentazione, valutazione e graduazione delle richieste di finanziamento, per la formazione e il monitoraggio dei programmi triennali scorrevoli di intervento del Fondo. Diffuse agli enti locali della regione

SdF: guida per la redazione degli studi di fattibilità con definizione procedure per la presentazione e selezione delle richieste. Diffuse agli uffici regionali e agli enti locali della regione.

**4 CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI ADEGUATE PER ADERIRE E CONTRIBUIRE CONTINUATIVAMENTE ALLA RETE DEI NUCLEI**

**4.1 Percentuale media del tempo di lavoro svolto dal Nucleo per**

**a) utilizzare tecniche proprie dei fondi strutturali comunitari**

vedi nota 3

**b) estendere le tecniche proprie dei fondi strutturali comunitari**

vedi nota 3

**4.2 logistica:**

**n.ro stanze, n.ro "posti fissi di lavoro" e n.ro di computer: distinguere quelli esclusivamente o parzialmente dedicati al Nucleo**

Con riferimento alla struttura di supporto al nuvv (cfr. punto 2.3.): due stanze, quattro componenti dell'ufficio che svolge attività per il nuvv, quattro PC.

**4.3 ore di lavoro medio settimanale svolto c/o l'Amm.ne e in attività esclusivamente destinate al Nucleo, in relazione all'organizzazione logistica, per ciascun componente**

Con riferimento alla struttura di supporto al nuvv (cfr. punto 2.3.): n° trentasei ore/settimana/componente

**4.4 possibilità tecniche per la partecipazione operativa all'attività della rete**

**a) disponibilità hardware**

6 postazioni: 6 PC pentium II asem collegati alla rete locale, di cui 3 con accesso a internet e 4 dotati di indirizzo di posta elettronica

**b) disponibilità software**

access, office 98, outlook 97, internet explorer 5.5

**4.5 attivazione di misure organizzative e tecniche per la piena utilizzazione dei prodotti offerti dalla rete**

Il nuvv si avvale per la gestione dei programmi regionali di apposito software di cui è allo studio una revisione finalizzata anche a consentire l'adesione e la contribuzione continuativa alla rete dei nuvv

19/03/2002

DATA

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL NUCLEO

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  
(DIRETTORE DELLA STRUTTURA C/O LA QUALE OPERA IL NUCLEO)

nota 3: nell'anno 2001 è stata avviata - mediante coinvolgimento della società incaricata di effettuare la valutazione del Docup obiettivo n. 2 1997/99 - specifica attività, tuttora in corso, finalizzata a trasferire, nelle metodologie di valutazione utilizzate dalla Regione, le tecniche proprie dei fondi strutturali comunitari. Il numero di giornate lavorative finora dedicate allo scopo è quantificabile, in via prudenziale in circa 10 giorni/uomo, oltre a quattro riunioni in seno al Nucleo nelle quali l'argomento è stato trattato all'ordine del giorno.

**SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE PER IL FUNZIONAMENTO  
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

(spese esclusivamente imputabili al Nucleo)

**Le informazioni relative al presente allegato sono al momento in fase di elaborazione nel  
dettaglio e saranno prodotte al più presto.**

(migliaia di euro)

	ENTRATE	USCITE
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO</b>		
<b>PERSONALE</b>		
Retribuzioni componenti esterni		145,31
Retribuzioni componenti interni		208,7
Retribuzioni altro personale		
Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte		
Altre spese (da specificare)                      spese vive, Irap, comp. Esterni		12,22
<b>BENI E SERVIZI</b>		
Fitto di locali ed oneri accessori per la sede Nucleo		
Spese per il pagamento dei canoni e consumi di pubbliche utenze, per la pulizia ed il riscaldamento		
Spese per la manutenzione e riparazione dei locali e dei relativi impianti		
Spese per acquisto e noleggio di arredi, attrezzature e apparecchiature per ufficio, fornitura di materiale di consumo e prestazioni di servizi		
Spese per acquisto di cancelleria, di stampati e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici		1,00
Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni		
Spese per studi, indagini e rilevazioni                      (cfr. nota 1)		13,58
Noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto		
Altre spese (da specificare)		
<b>Spese per la gestione ed il funzionamento del sistema informativo</b>		
Spese per acquisto hardware e software		
Spese per lo sviluppo del sistema informativo		
Altre spese (da specificare)		
<b>FINANZIAMENTI</b>		
ASSEGNAZIONI CIPE    (cfr. nota 2)	160,17	
EVENTUALI FONTI DI COFINANZIAMENTO OLTRE LE RISORSE CIPE		
<b>TOTALI</b>	<b>160,17</b>	<b>380,81</b>

nota (1): finanziato a valere su fondi strutturali

nota (2): finanziamento statale 2000 stanziato su bilancio regionale nell'anno 2001

26/03/2002

**Data**

**FIRMA DEL RESPONSABILE DEL NUCLEO**

**FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE  
(DIRETTORE DELLA STRUTTURA C/O LA QUALE OPERA IL NUCLEO)**